Scritto da Franco Marra
Giovedì 10 Ottobre 2013 18:26



AVELLINO – Ormai ci siamo. Dopodomani comincerà la 14esima avventura della Sidigas nella massima serie con l'esordio al Paladelmauro contro Pesaro. La formazione avellinese si presenta ai nastri di partenza con un roster allestito nel segno della continuità perché sono ben sette gli atleti già presenti lo scorso anno. Anzi, ci sono due veterani, Spinelli e Dean, che sono giunti addirittura alla quarta stagione con la casacca biancoverde. Saranno invece al secondo anno Lakovic, Ivanov, Richardson, Biligha e Dragovic, ma anche Cavaliero, che fu protagonista della squadra che vinse la coppa Italia, vestirà la maglia della Scandone per la seconda stagione. Di fatto, quindi, i volti nuovi sono solo due, Will Thomas e Jarvis Hayes. Il primo è reduce da un buon campionato in Turchia, mentre il secondo può vantare 442 presenze in Nba.

Il roster allestito quest'anno sembra destinato a poter essere fra i protagonisti della stagione. In effetti, viste le forze in campo e gli investimenti effettuati, la Sidigas si presenta ai nastri di partenza del 92esimo campionato come una delle formazioni che posso ambire all'alta classifica. Rispetto al passato, quando gli esperti relegavano la Scandone fra le squadre in lotta per non retrocedere, oggi si può puntare decisamente in alto. In casa Sidigas si cerca di tenere un profilo basso, puntando a quelli che non possono che essere obiettivi minimi, qualificazione alle Final-Eight di Milano dal 7 al 9 febbraio 2014, e partecipazione alla post-season. Ma se le cose andranno per il verso giusto, la Sidigas di quest'anno potrà essere fra le protagoniste del campionato, anche se la concorrenza sarà agguerrita. Milano, sulla carta, resta la "regina", la squadra destinata a dominare il campionato. Ma i risultati degli ultimi anni ci insegnano che per vincere ci vuole solidità societaria, organizzazione e mentalità vincente. Qualità che appartengono a Siena, che ha rivoluzionato il roster, ma che ha già ripreso a vincere, aggiudicandosi la Supercoppa contro Varese. I lombardi appaiono, forse, più deboli rispetto alla passata stagione, ma potrà comunque essere fra le protagoniste.

Così come potrà esserlo la Sidigas che fa parte di quel gruppo di formazioni che aspirano a fare lo sgambetto a Milano e Siena, un gruppo che comprende Sassari, Venezia, Cantù, Reggio Emilia e Roma. È chiaro che queste sono le previsioni estive, che non sempre trovano riscontro nei risultati del campionato, anche perché, come ogni anno, ci sarà qualche squadra che vestirà i panni dell'outsider e che potrà essere la sorpresa della stagione, nella quale ci si attende l'esplosione di giocatori come Alessandro Gentile, Polonara e Melli, ma anche i giovani Imbrò e De Nicolao potranno cercare di mettersi in mostra in un campionato nel quale ci saranno tante stelle di prima grandezza. Fra questi ci saranno certamente anche Lakovic e Hayes, che dovranno rappresentare il valore aggiunto di un roster costruito per cercare di ottenere risultati di prestigio.

A cominciare dalla gara di domenica sera contro Pesaro, un match che può sembrare semplice, ma che lo sarà solo se la Sidigas si presenterà all'esordio davanti ai suoi tifosi scendendo in campo con grande concentrazione ed attenzione. Anche perché la formazione allenata da Dell'Agnello, che arriverà al Paladelmauro priva di Traini e Pecile, già in un'occasione, a Porto Sant'Elpidio, ha battuto la Sidigas. È vero che si trattava solo di un torneo, e che la squadra di Vitucci era priva di Lakovic e Richardson, ma i marchigiani nell'occasione fecero comunque una buona impressione, e domenica l'esordio potrebbe non essere poi tanto facile, anche se la differenza fra le forze in campo è notevole.

Questo pomeriggio, intanto, è stata presentata la nuova partnership sottoscritta tra Sidigas Scandone Avellino e Cosmopol. Presenti alla conferenza stampa il direttore operativo della Sidigas Marco Aloi, l'amministratore delegato di Cosmopol Carlo Matarazzo e il direttore amministrativo Mimmo Bolognese.